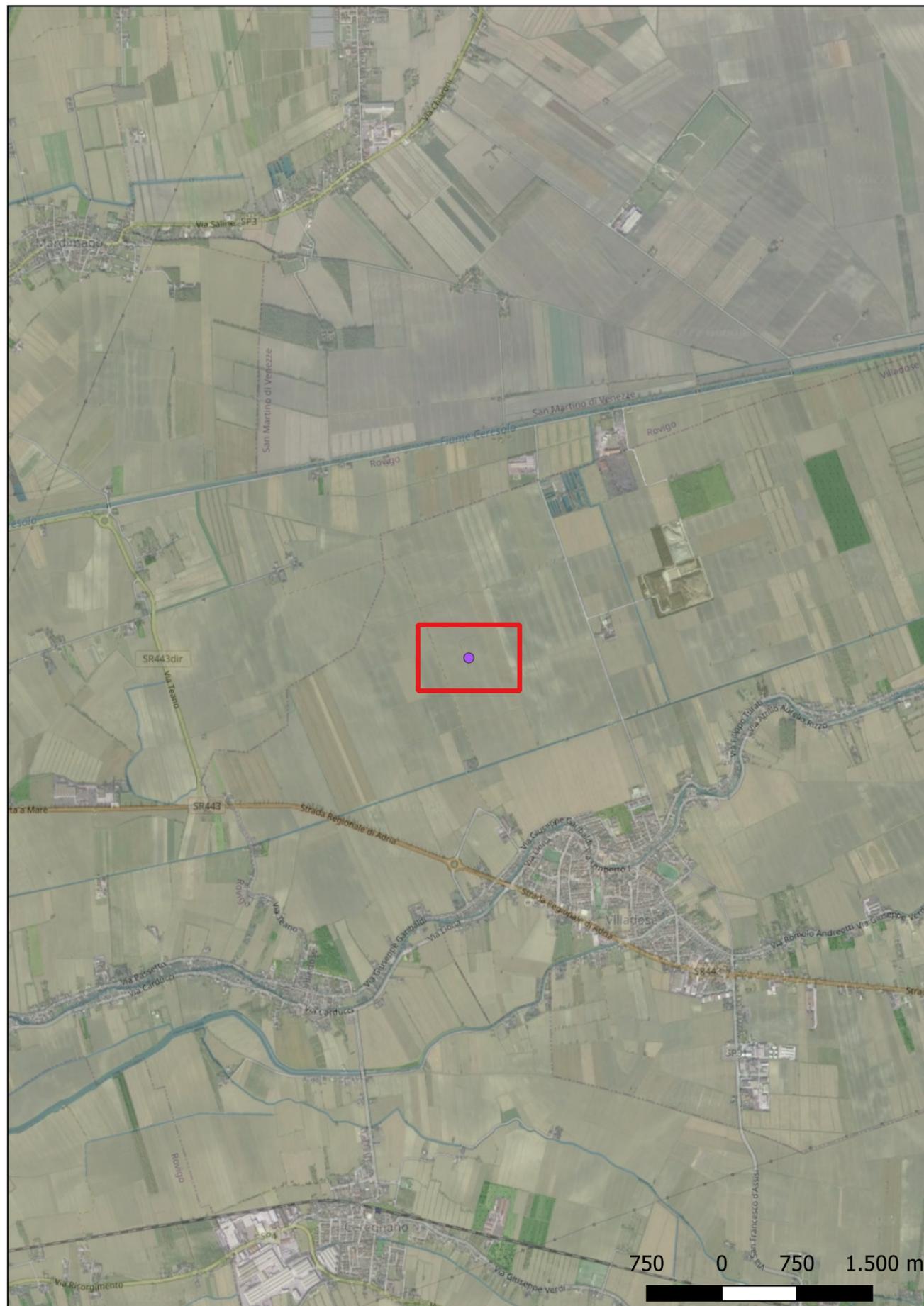


Sito 01 - Villadose, località Ca' Motte (SABAP-ro_01_01)



Localizzazione: Villadose (RO) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {azienda agricola}. {Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Indagini archeologiche in concessione condotte dal 2002 al 2012 dall'Università degli Studi di Verona hanno portato alla luce un vasto complesso insediativo romano, costituito da un edificio principale composto da ambienti ad uso abitativo affiancati in sequenza paratattica, al quale si associano strutture a carattere manifatturiero e lungo due lati del quale correva un ampio portico. Il complesso rustico vide due fasi di frequentazione e rispettive attività di ristrutturazione e bonifica: la prima fase s'inquadra nel periodo compreso tra il I sec. a.C. e i primi decenni del I sec. d.C., la seconda tra la metà del I sec. d.C. e gli inizi del II sec. d.C.



Sito 02 - Priara (SABAP-ro_01_02)



Localizzazione: Boara Pisani (PD) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Su una vasta estensione, tra numeroso materiale ceramico e laterizio, sono stati recuperati due frammenti di tegole con bolli TI Claudi Pansa(na) (cfr. CIL,V,8110,22) prodotti cioè dall'officina Pansiana sotto l'imperatore Claudio (41-54 d.C.), un mattone con bollo illeggibile impresso in piccolo cartiglio, un altro mattone con impronta di zampa di cane, sette mattoncini per pavimentazione di forma troncopiramidale con basi esagonali, otto tessere bianche per pavimentazione musiva. Parte del materiale al Museo Civico Etnografico di Stanghella, parte disperso.



Sito 03 - S. Giusto (SABAP-ro_01_03)



Localizzazione: Anguillara Veneta (PD) - ,

Definizione e cronologia: insediamento, {villaggio}. {Età del Bronzo},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

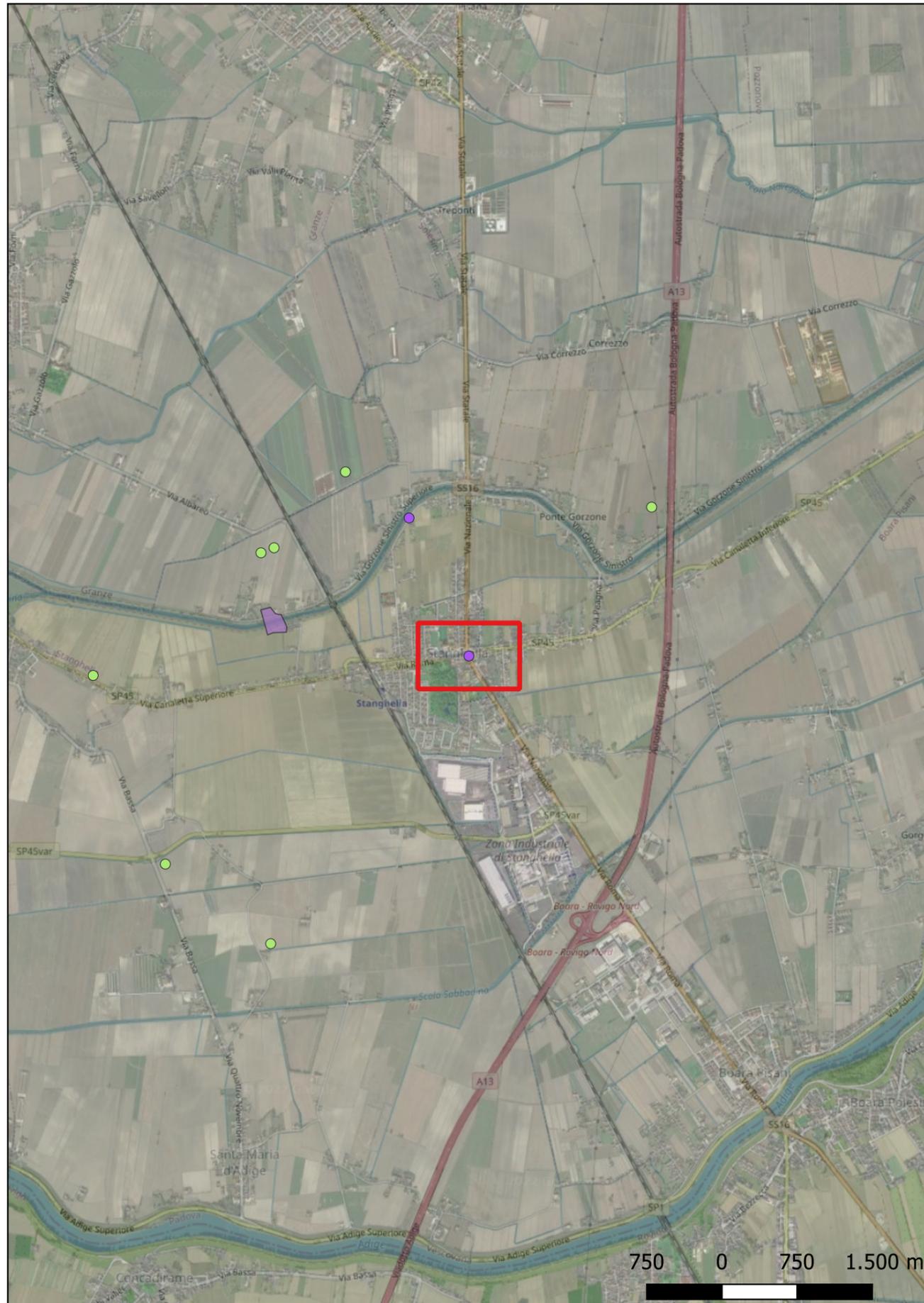
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

La località, attualmente situata lungo la riva destra del Gorzone, ca. km 12 ad ovest di Anguillara, si trovava in antico sul bordo meridionale di una palude, denominata nel Medioevo "del Grotaro". Durante lavori di scalzo della base arginale del Gorzone si rinvenne in uno stato torboso molto materiale archeologico riferibile ad un'area insediativa. Si sono potuti raccogliere frammenti ceramici, tra i quali si annoverano alcuni cocci con decorazione per lo più plastica (cordoni paralleli ed intaccati, bugne, etc.), alcune anse crestate e rostrate, varie prese e due frammenti con impronta con intreccio vegetale e di venature di legno d'abete (intonaco o segni di lavorazione a canestro intonacato). In osso si sono rinvenuti una punta ad alette, un arpioncino ed un "fischietto" ricavato da un radio destro di capra. Sono state inoltre recuperate una lama di pugnale bronzea ad alta percentuale di rame ed una lamella di selce grigia. Il complesso appare databile al Bronzo Recente (XIII sec. a. C.), anche se non mancano rari elementi riconducibili al Bronzo Medio (XIV sec. a. C.). Museo Civico Etnografico di Stanghella.



Sito 04 - Stanghella (SABAP-ro_01_04)



Localizzazione: Stanghella (PD) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {monumento funerario}. {Età Romano imperiale},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Probabilmente nella prima metà del sec. XIX, in un terreno di proprietà allora del sig. Marco Beltrame, si rinvenne un cippo-ossuario con iscrizione frammentaria che ricorda un militare della legione XII, appartenente alla tribù Romilia. Ai lati dell'iscrizione erano raffigurati uno scudo e una galea. Sul coperchio, tra due leoncini, era scolpita una testa di bue (o di leprotto?). Databile al I sec. d.C. per criteri tipologici. Sembra che con il cippo fosse stata rinvenuta un'anfora. Materiale ora disperso.



Sito 05 - Peagna (SABAP-ro_01_05)



Localizzazione: Stanghella (PD) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romana, Paleolitico superiore},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Poco a nord di questa località, non molto lontano dall'autostrada Padova - Bologna, si è riscontrata la presenza di frammenti ceramici di epoca preistorica. Si è inoltre notato numeroso materiale ceramico e laterizio di età romana, tra cui si segnala un frammento di tegola con bollo dell'officina Pansiana (cfr. CIL, V, 8110, 2). Rinvenimenti casuali da aratura (anni '70 del secolo scorso e 1982). Collocazione attuale dei reperti non definita.



Sito 06 - Boaria Le Prese (SABAP-ro_01_06)

Localizzazione: Granze (PD) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romana},

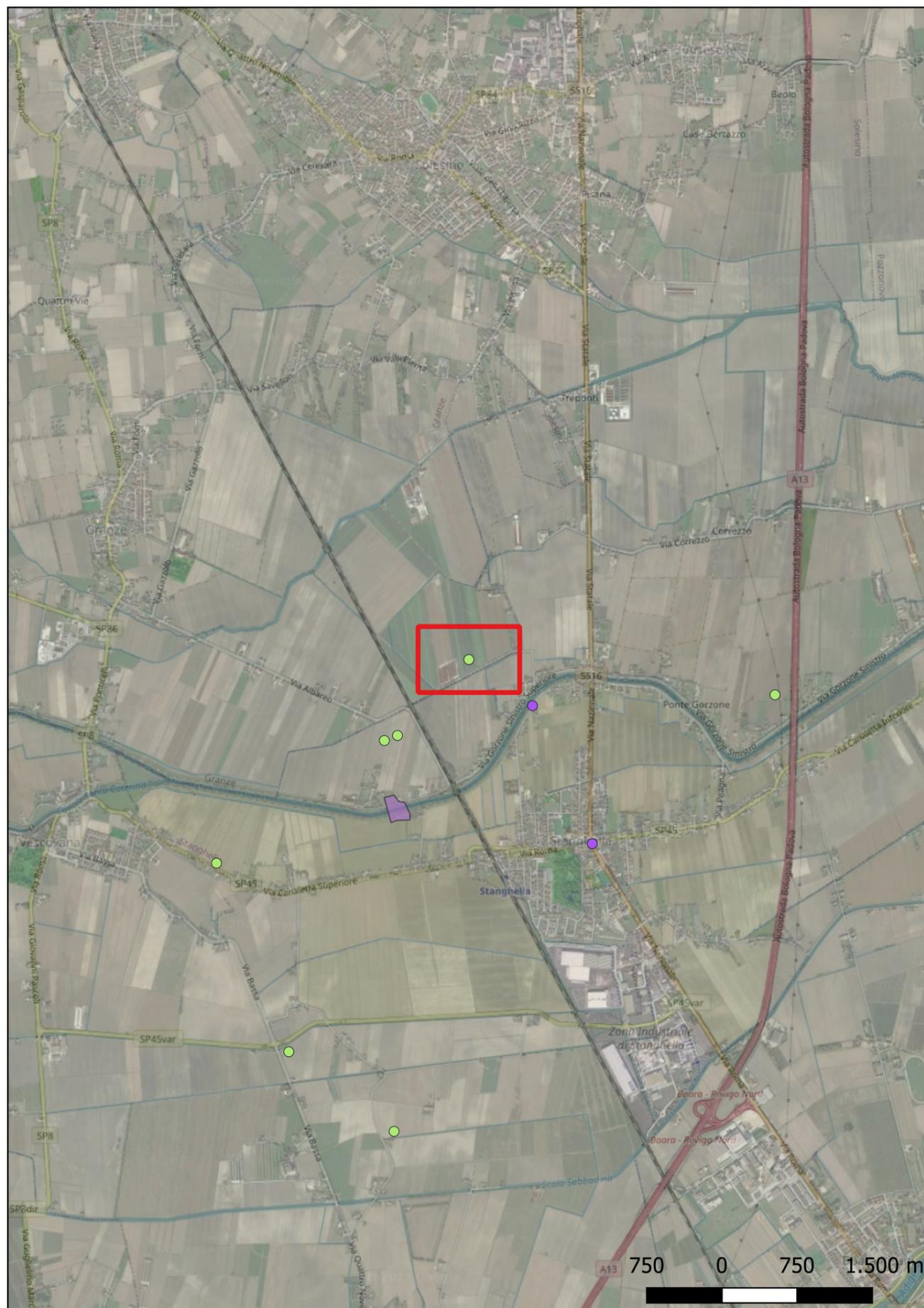
Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

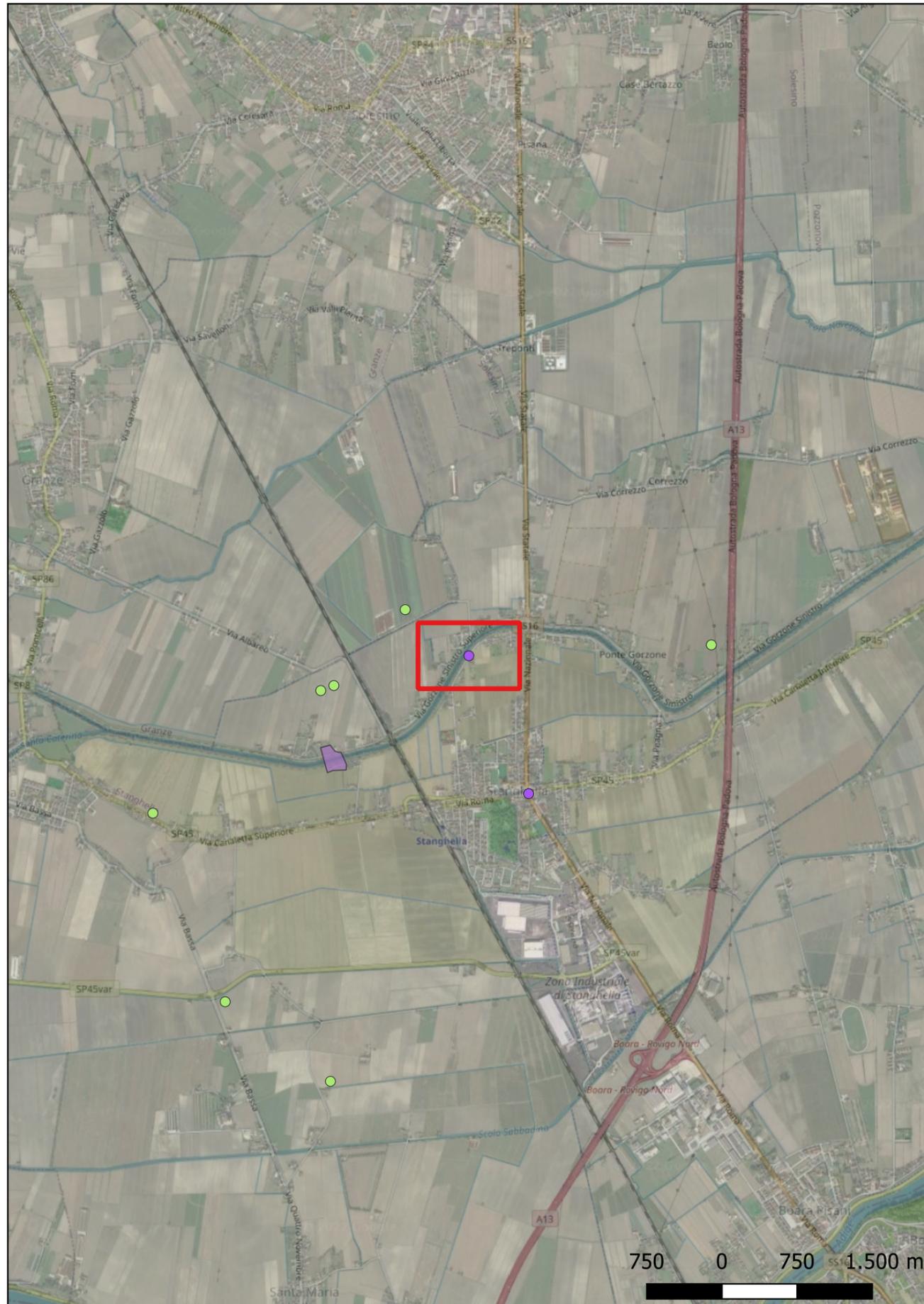
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Tra la Boaria "le Prese" e la località "Le Motte" presso il confine con il territorio del Comune di Stanghella, si mise in luce materiale laterizio e ceramico. Venne recuperato un frammento di tegola con bollo mutilo dell'officina Pansiana (cfr. CIL,V, 8110,5). Sono stati messi in luce pure un deposito d'anfore (in gran parte distrutte) e marmi sagomati e levigati. Materiale in parte al Museo Civico Etnografico di Stanghella, in parte disperso.



Sito 07 - Camaron (SABAP-ro_01_07)



Localizzazione: Stanghella (PD) - ,

Definizione e cronologia: area ad uso funerario, {tomba}. {non determinabile},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

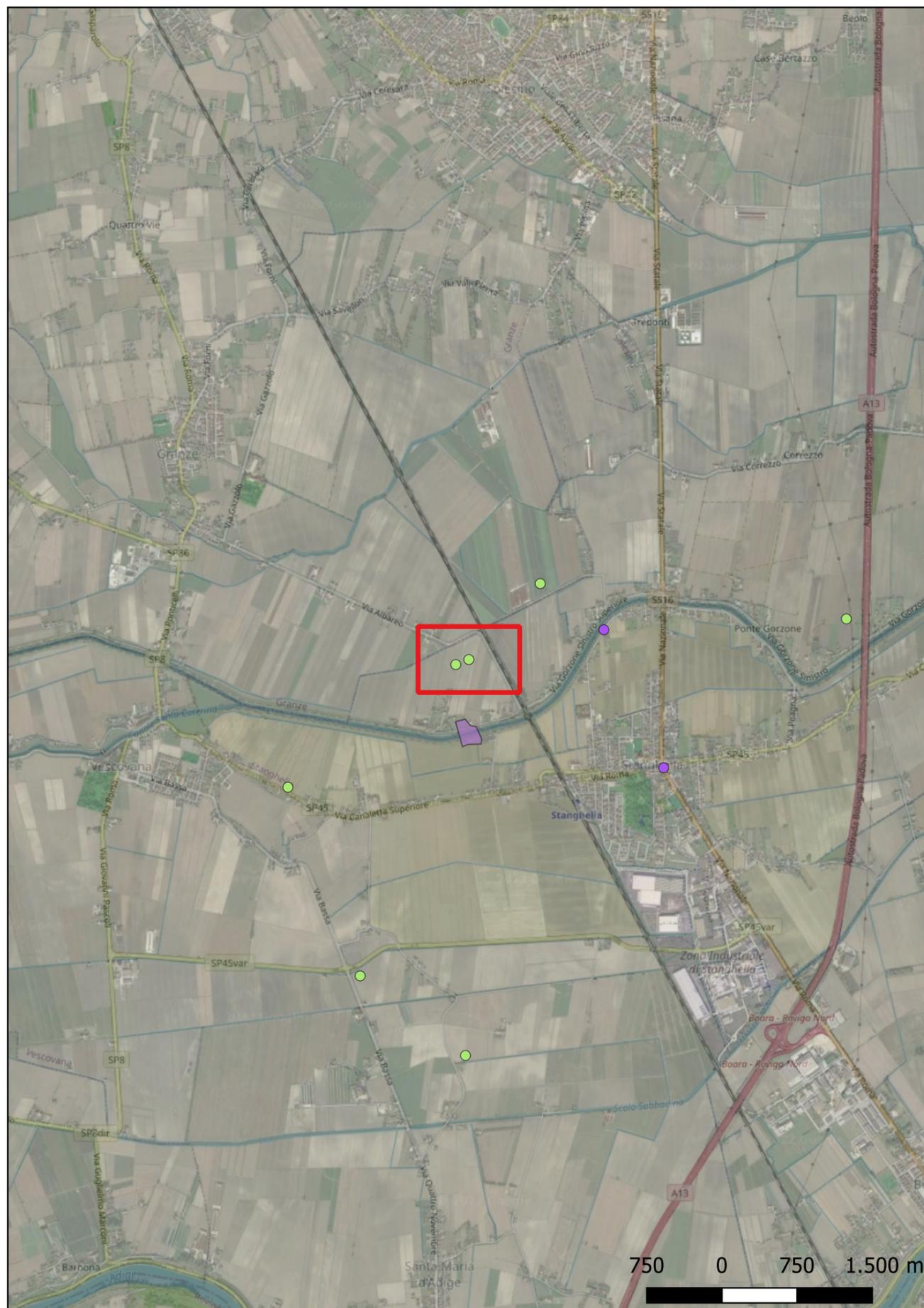
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

In seguito a lavori per la sistemazione dell'argine del Gorzone, negli anni '80 del secolo scorso, si rinvenne una sepoltura di inumato. Lo scheletro, in cattivo stato di conservazione, giaceva bocconi in una semplice fossa, privo di qualsiasi oggetto di corredo. Collocazione attuale non definita.



Sito 08 - Campagnola (SABAP-ro_01_08)



Localizzazione: Stanghella (PD) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

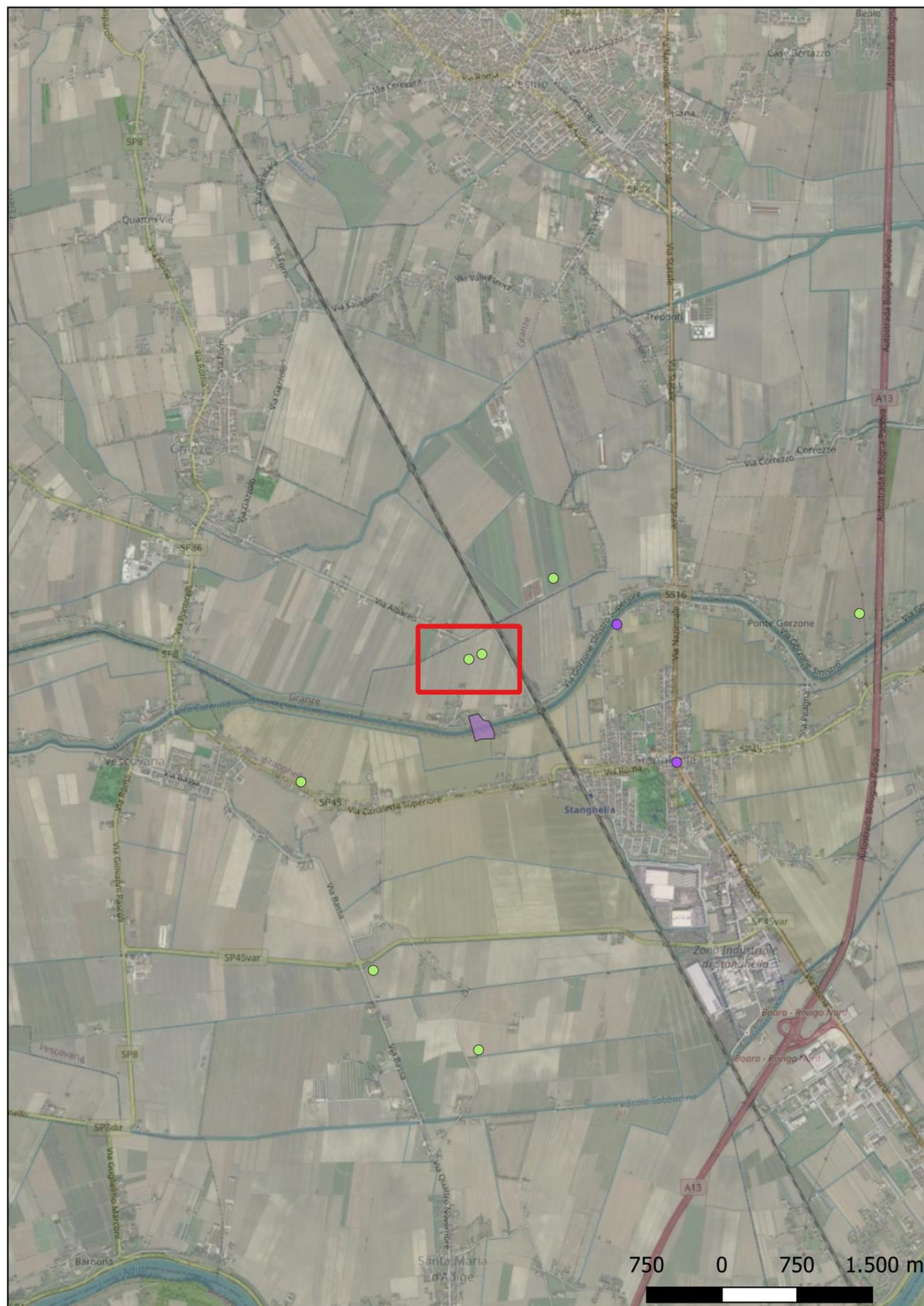
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Non molto lontano dalla località Confine - Campagnola, verso est, in seguito a lavori di aratura, nel 1982 si sono rinvenuti frammenti di materiale ceramico, di tegole e mattoni, di balsamari in vetro. Materiale disperso.



Sito 09 - Confine - Campagnola (SABAP-ro_01_09)



Localizzazione: Stanghella (PD) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano imperiale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

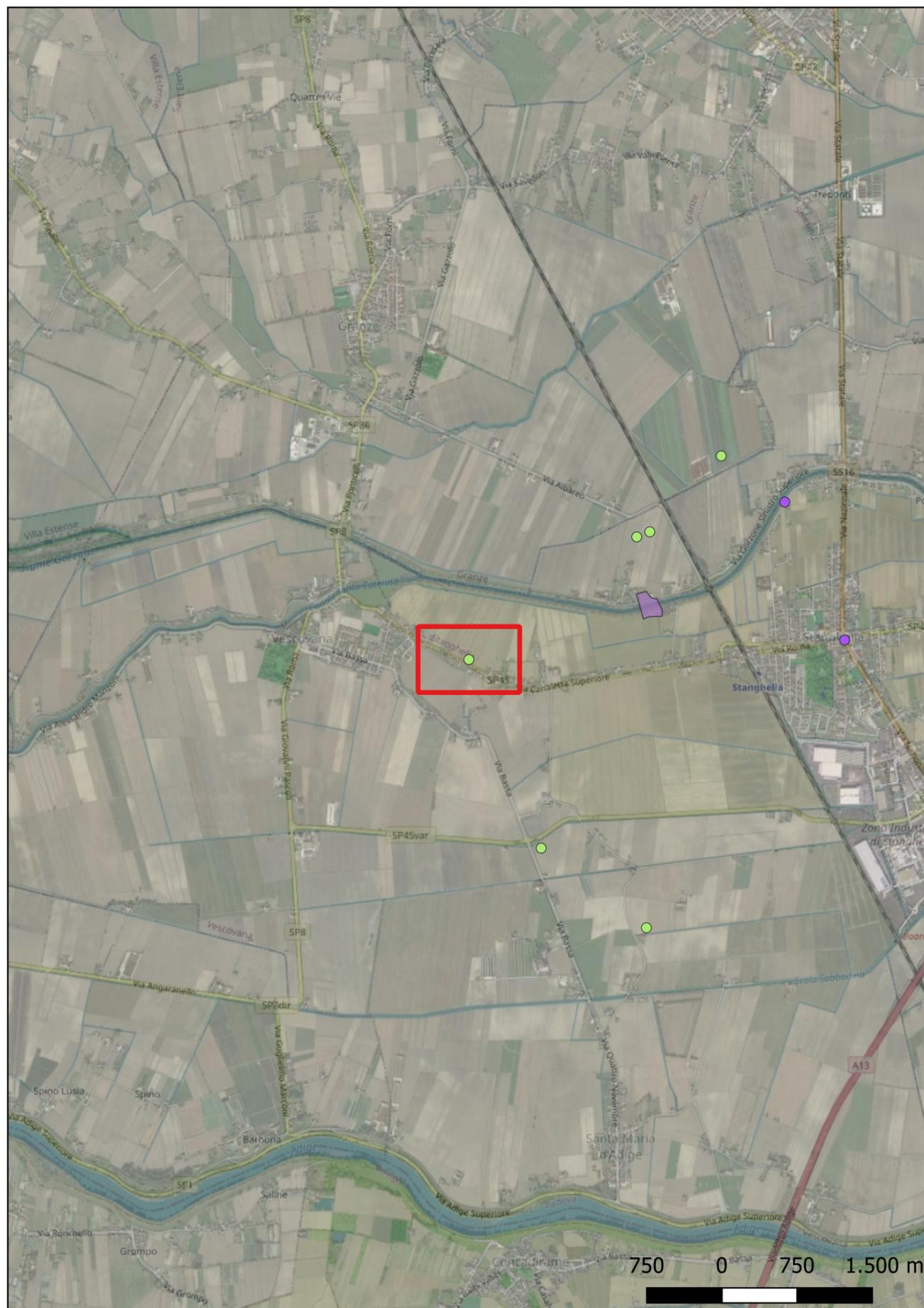
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Nel 1982, tra numerosi resti di laterizi, di frammenti fittili e di vetro, sono stati recuperati due fondi di ciotole in argilla color grigio, del tipo "a grattugia" o Reibschalen, tre frammenti fittili di una stessa coppetta a pareti sottili grigie e un balsamario in vetro azzurro chiaro a ventre sferico (del tipo Isings, f. 6). Datazione: I sec. d. C. I reperti forse appartenevano a corredi di tombe a cremazione sconvolte. Nel 1984 si raccolse un'applique o borchia, conformata a maschera, in bronzo dorato, databile al I-II sec. d.C. Museo Civico Etnografico di Stanghella.



Sito 10 - Canaletta di Vescovana - Selva (SABAP-ro_01_10)



Localizzazione: Stanghella (PD) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

In un appezzamento nei pressi di Canaletta di Vescovana e Selva, a sinistra della strada che da Vescovana conduce a queste due località, si è rilevata la presenza di materiale fittile frammentario (in particolare ceramica comune, anfore e tegole).



Sito 11 - La Zecchina (SABAP-ro_01_11)



Localizzazione: Vescovana (PD) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano imperiale},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Tra il numeroso materiale messo in luce dall'aratro, vennero raccolti un peso da telaio e un fondo di coppetta in terra sigillata norditalica con bollo in planta pedis Genia(lis) (cfr. CVArr,750), databile al I sec.d.C. Museo Civico Etnografico di Stanghella.



Sito 12 - Loredana (SABAP-ro_01_12)



Localizzazione: Vescovana (PD) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

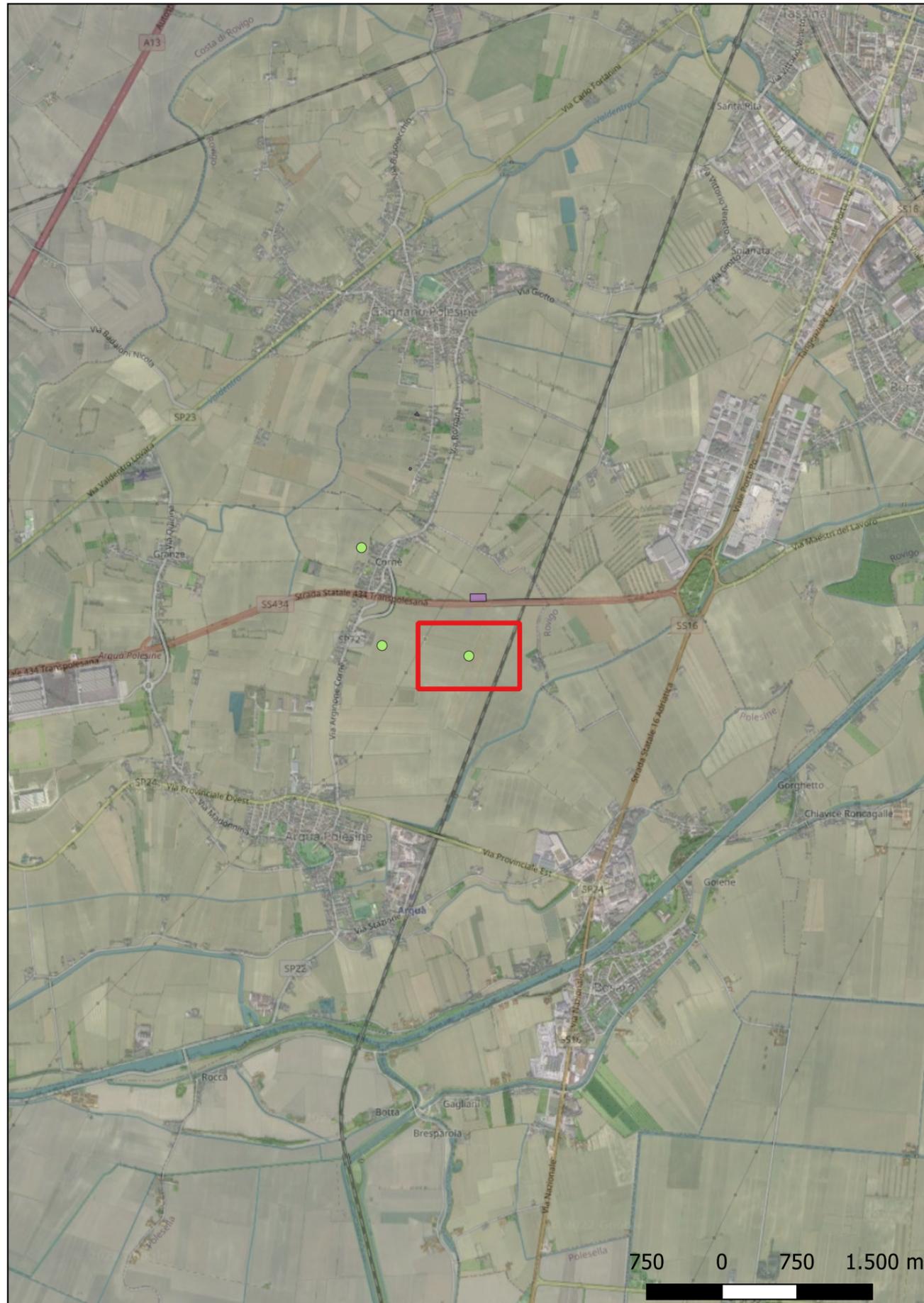
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

E' stata segnalata da parte del gruppo Bassa Padovana la presenza di tegole, mattoni e materiale ceramico. Rinvenimento casuale da aratura. Materiale disperso.



Sito 13 - RA22 - Boaria Franco Est (SABAP-ro_01_13)



Localizzazione: Arqua Polesine (RO) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

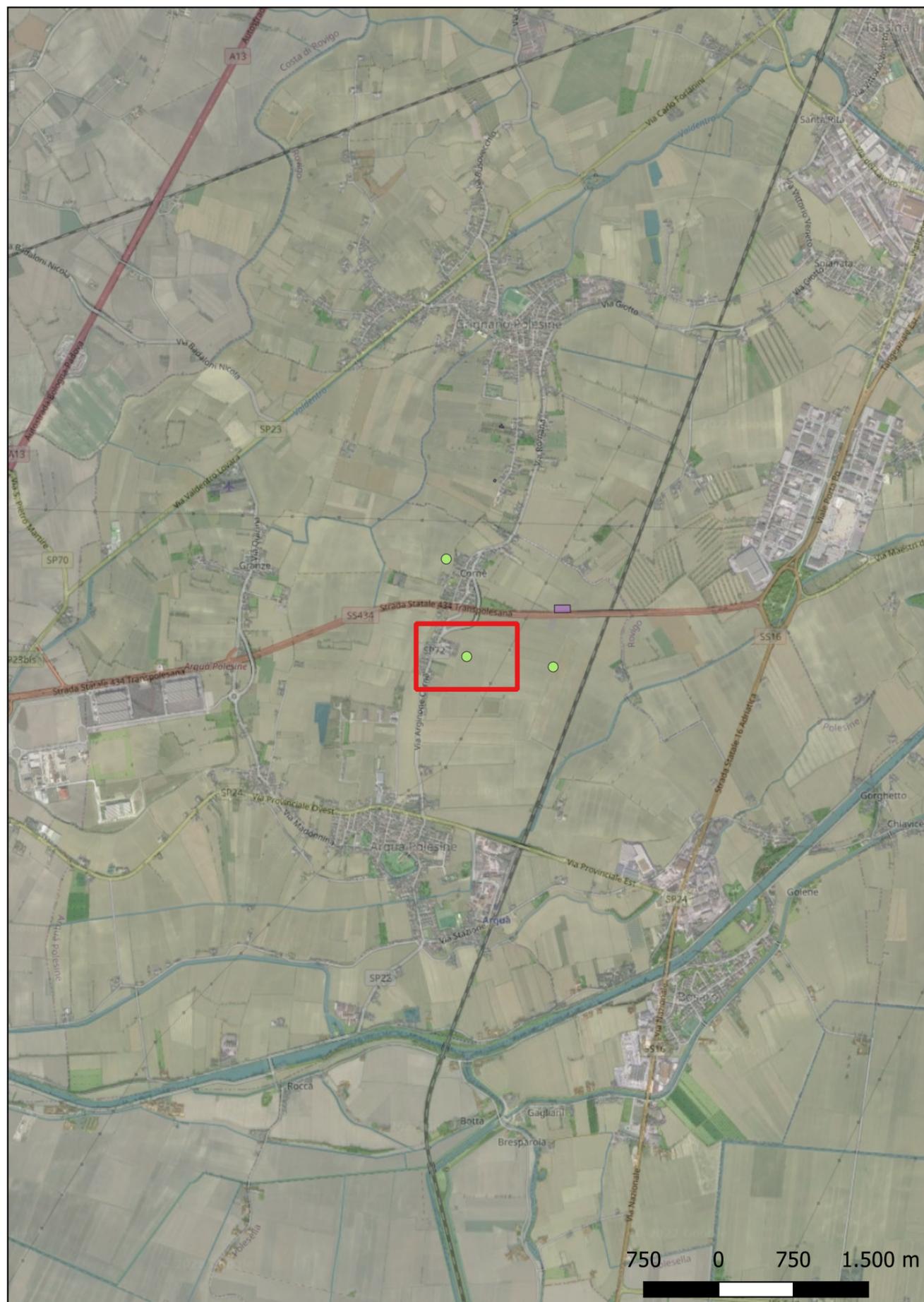
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Il sito consiste in un'area di circa 25 mq, caratterizzata dall'affioramento di alcuni rari frammenti di laterizi e ceramica e da frammenti di trachite di circa 20x20 cm.



Sito 14 - RA20 - Casa Samiolo (SABAP-ro_01_14)



Localizzazione: Arquà Polesine (RO) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

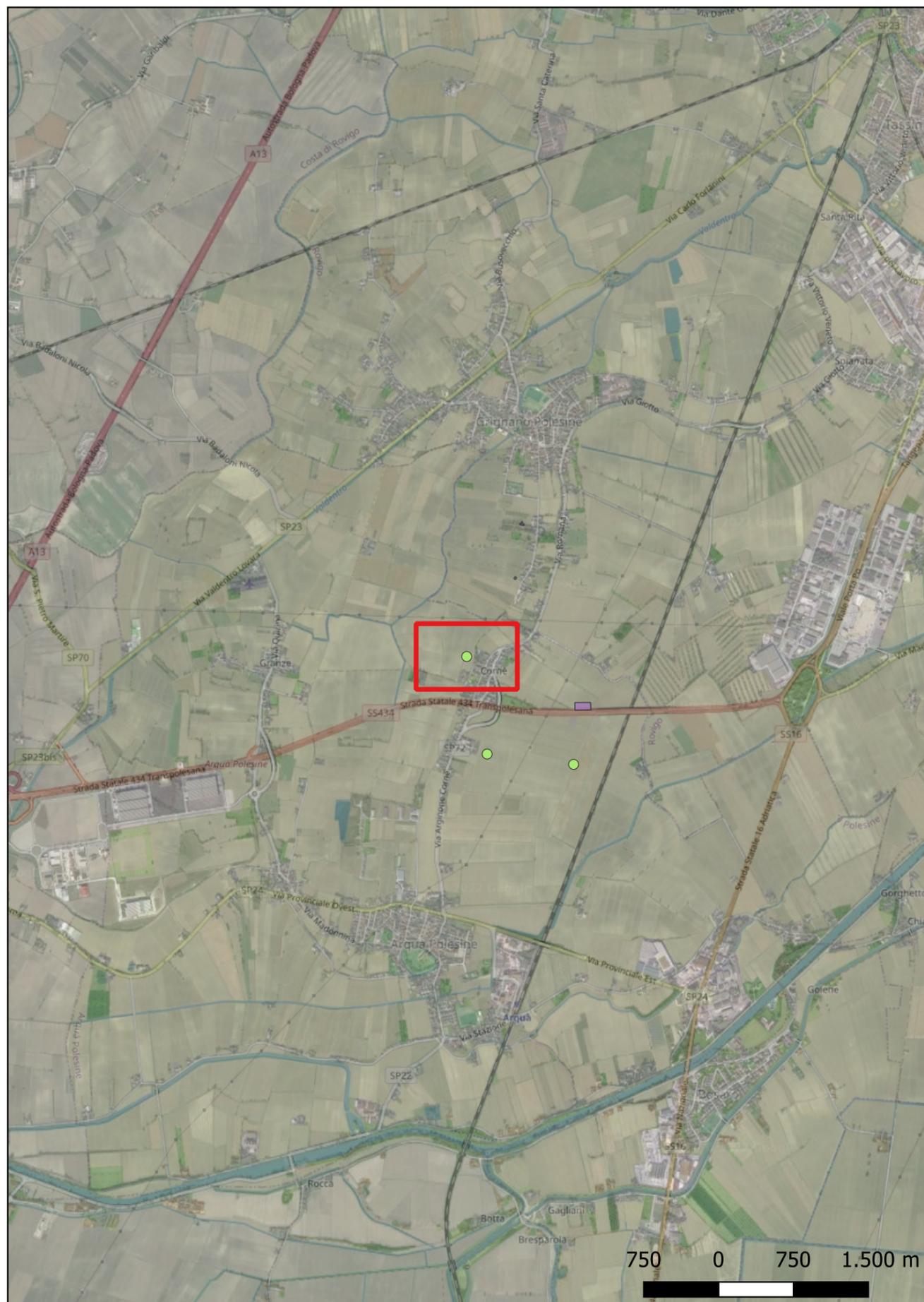
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Il sito, attribuibile all'età romana, consiste in un'area di circa 2500 mq con affioramento di laterizi, scarti di fornace e rari frammenti ceramici (vernice nera, ceramica grigia e anforacei).



Sito 15 - RA24 - Case Burola (SABAP-ro_01_15)



Localizzazione: Arqua Polesine (RO) - ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Età Romana, Prima età moderna},

Modalità di individuazione: {ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: >1000 metri

Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio basso

Il sito consiste in un'area di circa mq 4000 caratterizzata dall'affioramento di laterizi, trachite e frammenti ceramici di epoca romana, a densità media; è inoltre presente ceramica graffita rinascimentale.

